

HAPPY CHRISTMAS FROM MATUMAINI SCHOOL 2014

Cari amici, saluti dalla **Matumaini School** di **Dar es Salaam**!

Mi fa molto piacere mandarvi i nostri saluti attraverso questa newsletter e avere l'opportunità di ringraziarvi di nuovo per il supporto che date al lavoro fatto con i nostri bambini speciali della **Matumaini**. In questa newsletter posso anche condividere ciò che è accaduto qui alla scuola e inviarvi auguri e benedizioni per il **Santo Natale**.

I nostri ragazzi della terza media hanno affrontato l'esame nazionale a settembre e stiamo aspettando i risultati. Nello stesso mese c'è stata la cerimonia dei diplomi. Tutti i ragazzi erano emozionati e le loro famiglie sono venute in visita per sostenerli in quest'occasione. Hanno ricevuto alcuni regali da parte di parenti e amici e altri da parte della scuola che li ha acquistati attraverso i fondi del sostegno a distanza.

La scuola chiude per le vacanze natalizie il 5 dicembre 2014. Questo significa che festeggeremo prima di questa data. La nostra festa di **Natale** sarà il 28 novembre. I nostri quattro cori canteranno canzoni natalizie che hanno preparato appositamente, poi avremo una rappresentazione teatrale e la lettura poesie per ricordare il vero messaggio del Natale e poi ci sarà il pranzo natalizio a base di pollo e patatine che è il cibo preferito dai ragazzi. E poi naturalmente avremo dei regali da un ospite speciale: **Babbo Natale**!



- DUE STORIE POSITIVE -

La storia di Mofa: Mofa è una ragazzina felice, intelligente e vivace che frequenta la scuola superiore. La sua vita però non è sempre stata così facile. Mofa è nata in una famiglia Masai nel nord della Tanzania. Suo padre voleva un figlio maschio e così quando gli portarono una bambina sana rimase molto deluso. In realtà era più che deluso, era arrabbiato e provava vergogna. Per questo prese Mofa e la portò in un campo dove era noto ci fossero molti serpenti e la abbandonò per farla mordere e lasciarla morire. Mofa venne morsa ma si salvò per miracolo. Fu trovata da persone del villaggio e fu portata in una struttura medica dove decisero di amputarle la gamba sinistra per salvarle la vita. Così non era solo una femmina, ma era una femmina disabile. Due condizioni viste come un disonore nella sua famiglia. Non si sa molto di ciò che accadde durante i primi anni della vita di Mofa tranne che non era accettata dalla sua famiglia, ma quando compì sette anni venne portata alla **Salvation Army** qui alla **Matumaini School** (Matumaini vuol dire “speranza”) dove le fabbricarono una nuova protesi per la gamba, la trattarono con amore e per sette anni frequentò la scuola, ebbe amici e l'amore di Dio e un posto da chiamare casa. Mofa superò tutti gli esami per passare alla scuola superiore e questo è un grande traguardo in Tanzania, ma non avendo l'aiuto della sua famiglia il suo futuro era incerto. La **Salvation Army** decise che dopo sette anni





non poteva lasciare una ragazza così intelligente e dotata senza una casa e senza una possibilità di continuare il suo percorso di studi. La **Salvation Army** in un certo senso ha adottato Mofa. Noi siamo la sua famiglia. Lei è nostra figlia. Con l'aiuto della Mbagala, la nostra casa per ragazze sfruttate e grazie al sostegno a distanza, Mofa frequenta una scuola superiore con convitto e vive alla casa Mbagala durante le vacanze scolastiche. La **Salvation** paga le spese scolastiche, il trasporto e le sue spese personali e inoltre, con i soldi del sostegno a distanza, continua ad assicurare a Mofa cure mediche e assistenza per la sua protesi che va cambiata man mano che la ragazza cresce. La vita di Mofa ha subito un cambiamento e anche le nostre vite sono cambiate perché abbiamo conosciuto Mofa. Il nostro augurio per Mofa è che usi i doni e le abilità che ha ricevuto per aiutare altre persone in Tanzania e per essere un esempio meraviglioso e un modello per le ragazze di questo paese.

La storia di Jeremia: Jeremia Julius ha 12 anni, nel 2009 ha avuto un problema alla gamba sinistra e gli hanno messo un supporto di legno a Mwanza. I suoi genitori l'hanno portato all'ospedale di Bugando, dove è stato curato e nel 2012 è stato ammesso alla **Matumaini School** e ha iniziato a fare cure all'ospedale **CCBRT** dove hanno scoperto che era affetto da **OSTEOMIELETTITE** cioè un'infezione alle ossa. Nel 2013 ha subito un'operazione molto complessa all'ospedale **CCBRT** e ora può camminare senza utilizzare nessun supporto.



- Gli obiettivi della Matumaini School -

- Dare speranza ai ragazzi con disabilità
- Dare un'istruzione primaria e secondaria
- Toglierli dalla strada
- Insegnare che i ragazzi con disabilità possono essere autosufficienti
- Aiutarli con cure e fisioterapia
- Dare supporto e consigli ai loro genitori

- Le sfide della Matumaini School -

- Dare a ogni ragazzo ciò di cui ha bisogno: scarpe, protesi, stampelle, sedie a rotelle, protezioni, tricicli ecc.
- Diagnosticare le malattie ereditarie
- Far capire che la **Matumaini** è una scuola e non un centro dove abbandonare i ragazzi disabili

Ancora una volta voglio ringraziarvi per il vostro aiuto, Dio vi benedica!

Anna Gibson (Capitano)
Responsabile del sostegno a distanza